

Senato della Repubblica
XIX Legislatura

Fascicolo Iter
DDL S. 1255

Istituzione della Giornata in memoria delle vittime degli stupri di guerra del 1943-1944

17/11/2024 - 08:53

Indice

1. DDL S. 1255 - XIX Leg.	1
1.1. Dati generali	2
1.2. Testi	3
1.2.1. Testo DDL 1255	4
1.3. Trattazione in Commissione	6
1.3.1. Sedute	7
1.3.2. Resoconti sommari	8
1.3.2.1. 1^ Commissione permanente (Affari Costituzionali)	9
1.3.2.1.1. 1^ Commissione permanente (Affari Costituzionali) - Seduta n. 250 (pom.) del 02/10/2024	10
1.4. Trattazione in consultiva	12
1.4.1. Sedute	13
1.4.2. Resoconti sommari	14
1.4.2.1. 3^ Commissione permanente (Affari esteri e difesa)	15
1.4.2.1.1. 3^ Commissione permanente (Affari esteri e difesa) - Seduta n. 103 (pom.) del 29/10/2024	16

1. DDL S. 1255 - XIX Leg.

1.1. Dati generali

[collegamento al documento su www.senato.it](http://www.senato.it)

1.2. Testi

1.2.1. Testo DDL 1255

[collegamento al documento su www.senato.it](http://www.senato.it)

Senato della Repubblica XIX LEGISLATURA

N. 1255

DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa del senatore **GASPARRI**

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 1° OTTOBRE 2024

Istituzione della Giornata in memoria delle vittime degli stupri di guerra del 1943-1944

Onorevoli Senatori. - Il presente disegno di legge si propone di promuovere la memoria storica dei tragici fatti del maggio 1944, in cui il Corpo di spedizione francese (CEF) in Italia, nella risalita verso Roma, si macchiò di indicibili violenze nei confronti della popolazione civile, soprattutto delle province di Frosinone e Latina.

Infatti la lenta avanzata delle truppe alleate sul suolo italiano durante la campagna militare del 1943-1945 fu contrassegnata da una serie di crimini perpetrati dalle cosiddette forze « liberatrici » ai danni delle popolazioni civili. Uno dei capitoli più amari, e rimasti più a lungo sotto il velo del silenzio, anche, ma non solo, per la comprensibile ritrosia delle vittime a evocare autentiche tragedie personali e familiari, riguarda le decine di migliaia di vittime (donne, uomini, bambini) di uno dei peggiori stupri di massa della storia d'Europa, di cui si macchiarono i famigerati Goumiers appartenenti al CEF. Si tratta di una lunga serie di violenze indiscriminate, che ebbero inizio in Sicilia dopo lo sbarco del luglio 1943 e che proseguirono - oggi lo sappiamo con certezza-senza soluzione di continuità soprattutto nel Lazio e in Toscana, dove l'avanzata degli Alleati fu particolarmente lenta a causa della resistenza opposta dall'Asse, dapprima sul fronte di Cassino e poi sulla Linea gotica. In occasione dello sfondamento della Linea Gustav, il territorio laziale, soprattutto le province di Frosinone e Latina, hanno pagato un prezzo altissimo e non possiamo dimenticarlo.

I comuni più gravemente colpiti furono: Esperia (700 vittime su 2.500 abitanti), Castro dei Volsci, Vallemaio, Sant'Apollinare, Ausonia, Giuliano di Roma, Patrica, Ceccano, Supino, San Giorgio al Liri, San Giovanni Incarico, Coreno Ausonio, Morolo, Sgurgola, Lenola, Campodimele, Spigno Saturnia, Formia, Terracina, San Felice Circeo, Roccagorga, Priverno, Maenza, Sezze. Il tutto con orribili effetti a lungo termine, quali le gravidanze indesiderate di molte vittime, i figli non voluti e i casi di pazzia, i suicidi, l'emigrazione forzata in altre regioni o all'estero.

Era il 7 aprile 1952 e l'onorevole Rossi raccontò di quando « A Pontecorvo il 14 ottobre 1951 ebbe luogo un singolare convegno (...) Vi parteciparono le rappresentanti delle 60.000 donne che a suo tempo hanno presentato domande in qualità di vittime civili della guerra, motivate da violenze e danni di vario tipo. Erano 500 delegate. Io ho partecipato a questo convegno e ho visto le 500 contadine venute dai villaggi e dai paesi della piana e dalle montagne circostanti. Molte avevano camminato per ore ed ore a piedi per arrivare in tempo a Pontecorvo e non avevano certo mai partecipato in vita loro ad una riunione né tanto meno parlato da una tribuna. Né, credo, queste contadine, queste montanare, che ricordano ancora coi loro costumi le ciociare di un tempo; così ritrose e fiere, avrebbero mai voluto parlare addirittura in un convegno di fronte a tutti della loro mostruosa disgrazia. Invece, sono state costrette a fare così ».

Non volevano essere dimenticate, dalle istituzioni e dalla storia, ma purtroppo così non è stato per molti decenni. Proprio da Pontecorvo ha avuto inizio, nel corso del 2019, su *input* di Moira Rotondo, in occasione del 75° anniversario di questi tragici fatti, un'operazione di riscoperta della memoria storica che non ha eguali. Essa ha coinvolto per la prima volta le istituzioni, che si sono impegnate a

promuovere la conoscenza degli stupri di guerra del 1943-1944 con l'istituzione, presso tutte le sedi deputate, di una Giornata nazionale in memoria delle vittime degli stupri di guerra del 1943-1944, nella convinzione che sia dovere di ciascun rappresentante delle istituzioni del territorio promuovere una corretta informazione, soprattutto verso le nuove generazioni, sui terribili fatti che hanno colpito il nostro Paese.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

(Istituzione della Giornata nazionale in memoria delle vittime degli stupri di guerra del 1943-1944)

1. È istituita, il giorno 17 maggio di ogni anno, la « Giornata nazionale in memoria delle vittime degli stupri di guerra del 1943-1944 », di seguito denominata « Giornata », con la finalità di far conoscere e ricordare, soprattutto alle nuove generazioni, i tragici episodi di violenza sessuale e fisica a danno delle popolazioni civili verificatisi nel mese di maggio del 1944.

2. La Giornata non determina gli effetti civili di cui alla legge 27 maggio 1949, n. 260.

Art. 2.

(Celebrazioni per la Giornata nazionale in memoria delle vittime degli stupri di guerra del 1943-1944)

1. In occasione della Giornata, le regioni, le città metropolitane, le province e i comuni possono promuovere iniziative ed eventi celebrativi, con il coinvolgimento di scuole di ogni ordine e grado, università ed enti del Terzo settore, al fine di promuovere la conoscenza e tramandare il ricordo dei tragici fatti di cui all'articolo 1, comma 1.

2. Le iniziative di cui al comma 1 possono prevedere:

a) la realizzazione di convegni, incontri, dibattiti e mostre sulle vittime degli stupri di guerra del 1943-1944, sulla seconda guerra mondiale, sugli stupri di guerra e sulla violenza di genere;

b) l'intitolazione di strade, luoghi, siti e monumenti alla memoria delle vittime degli stupri di guerra del 1943-1944;

c) la pubblicazione di studi e approfondimenti sul tema;

d) l'assegnazione di premi, riconoscimenti, borse di studio per pubblicazioni, docufilm, rappresentazioni cineteatrali, tesi di laurea o di dottorato sulla storia degli eccidi e delle violenze del maggio 1944.

Art. 3.

(Disposizioni finanziarie)

1. Per l'attuazione delle iniziative di cui all'articolo 2 nello stato di previsione del Ministero della cultura è istituito, a decorrere dall'esercizio finanziario 2024 e per ciascuno degli anni 2025 e 2026, un fondo con una dotazione pari a 150.000 euro annui denominato « Fondo per le iniziative in favore delle celebrazioni della Giornata nazionale in memoria delle vittime degli stupri di guerra del 1943-1944 ».

2. Agli oneri derivanti dall'attuazione del comma 1 si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2024-2026, nell'ambito del programma « Fondi di riserva e speciali » della missione « Fondi da ripartire » dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2024.

3. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

1.3. Trattazione in Commissione

1.3.1. Sedute

[collegamento al documento su www.senato.it](http://www.senato.it)

1.3.2. Resoconti sommari

1.3.2.1. 1[^] Commissione permanente (Affari Costituzionali)

1.3.2.1.1. 1ª Commissione permanente (Affari Costituzionali) - Seduta n. 250 (pom.) del 02/10/2024

[collegamento al documento su www.senato.it](http://www.senato.it)

**1ª Commissione permanente
(AFFARI COSTITUZIONALI, AFFARI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO E
DELL'INTERNO, ORDINAMENTO GENERALE DELLO STATO E DELLA PUBBLICA
AMMINISTRAZIONE, EDITORIA, DIGITALIZZAZIONE)**

MERCOLEDÌ 2 OTTOBRE 2024

250ª Seduta (pomeridiana)

Presidenza del Presidente

BALBONI

Interviene il sottosegretario di Stato per l'interno Prisco.

La seduta inizia alle ore 15,30.

IN SEDE REFERENTE

(836) DE PRIAMO e altri. - Istituzione della Giornata nazionale in memoria delle vittime degli stupri di guerra del 1943-1944 e delega al Governo per l'istituzione del Fondo per il ristoro dei danni subiti dalle vittime di tali tragici eventi

(1255) GASPARRI. - Istituzione della Giornata in memoria delle vittime degli stupri di guerra del 1943-1944

(Seguito dell'esame del disegno di legge n. 836, congiunzione con l'esame del disegno di legge n. 1255, e rinvio)

Prosegue l'esame, sospeso nella seduta di ieri, martedì 1º ottobre.

Il **PRESIDENTE** avverte che il senatore Gasparri ha ritirato il disegno di legge n. **1126** (Istituzione della Giornata in memoria delle Marocchinate), a sua firma, e ha presentato il disegno di legge n. **1255**, di identico contenuto, ma con un titolo differente: «Istituzione della Giornata in memoria delle vittime degli stupri di guerra del 1943-1944».

Il relatore **OCCHIUTO** (FI-BP-PPE) propone che, essendo di analogo contenuto, i due disegni di legge in titolo siano esaminati congiuntamente.

La Commissione conviene.

Il seguito dell'esame congiunto è quindi rinviato.

IN SEDE CONSULTIVA

(Doc.CCXXXII, n. 1) Piano strutturale di bilancio di medio termine - Italia 2025-2029

(Parere alla 5ª Commissione. Seguito e conclusione dell'esame. Parere favorevole)

Prosegue l'esame, sospeso nella seduta di ieri, martedì 1º ottobre.

Il relatore **OCCHIUTO** (FI-BP-PPE) propone di esprimere parere favorevole.

Non essendoci richieste di intervento, verificata la presenza del prescritto numero di senatori, la Commissione approva la proposta di parere del relatore.

IN SEDE CONSULTIVA SU ATTI DEL GOVERNO

Schema di decreto ministeriale concernente il riparto dei contributi in favore delle associazioni combattentistiche vigilate dal Ministero dell'interno a valere sulle risorse iscritte nello stato di previsione della spesa del medesimo Ministero per l'anno 2024, nel capitolo 2309 - piano gestionale 1 (**n. 200)**

(Parere al Ministro dell'interno ai sensi dell'articolo 1, comma 40, della legge 28 dicembre 1995, n. 549. Seguito dell'esame e rinvio)

Prosegue l'esame, sospeso nella seduta antimeridiana di oggi.

Il [PRESIDENTE](#), accogliendo la proposta del senatore Parrini e di altri senatori, avanzata nell'odierna seduta antimeridiana, di audire i rappresentanti delle tre associazioni combattentistiche beneficiarie dei contributi, di cui allo schema di decreto ministeriale in esame, propone di svolgere le audizioni a partire dalle ore 9 di mercoledì 9 ottobre.

La Commissione conviene.

Il seguito dell'esame è quindi rinviato.

La seduta termina alle ore 15,45.

1.4. Trattazione in consultiva

1.4.1. Sedute

[collegamento al documento su www.senato.it](http://www.senato.it)

1.4.2. Resoconti sommari

1.4.2.1. 3[^] Commissione permanente (Affari esteri e difesa)

1.4.2.1.1. 3ª Commissione permanente (Affari esteri e difesa) - Seduta n. 103 (pom.) del 29/10/2024

[collegamento al documento su www.senato.it](http://www.senato.it)

**3ª Commissione permanente
(AFFARI ESTERI E DIFESA)
MARTEDÌ 29 OTTOBRE 2024
103ª Seduta**

Presidenza del Vice Presidente

[MENIA](#)

Interviene il sottosegretario di Stato per la difesa Isabella Rauti.

La seduta inizia alle ore 15.

IN SEDE REDIGENTE

(1265) Deputato Paola Maria CHIESA e altri. - Riconoscimento del relitto del regio sommersibile «Scirè» quale sacrario militare subacqueo, approvato dalla Camera dei deputati

(Seguito della discussione e rinvio)

Prosegue la discussione, sospesa il 23 ottobre.

Il presidente [MENIA](#) comunica che, alla scadenza del termine per la presentazione di eventuali proposte emendative, è stato presentato l'emendamento 1.1, a sua firma, pubblicato in allegato.

Il senatore [ALFIERI](#) (PD-IDP), con riferimento alla presentazione della suddetta proposta emendativa, tiene ad anticipare la posizione del proprio Gruppo, precisando che essa inficia la possibile approvazione *bipartisan* del testo, come avvenuto nell'altro ramo del Parlamento.

I senatori [DE ROSA](#) (FI-BP-PPE) e [DREOSTO](#) (LSP-PSd'Az), invece, dichiarano di concordare con tale proposta.

Il [PRESIDENTE](#) propone di fissare un ulteriore termine per la presentazione di possibili subemendamenti, a domani, mercoledì 30 ottobre, alle ore 12.

La Commissione conviene.

Il seguito della discussione è, quindi, rinviato.

IN SEDE CONSULTIVA SU ATTI DEL GOVERNO

Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 14/2024, relativo all'approvvigionamento di sistemi d'arma e relativi missili guidati con capacità *loitering* a favore delle unità di artiglieria terrestre dell'Esercito italiano (n. 204)

(Parere al ministro della Difesa, ai sensi dell'articolo 536, comma 3, lettera b), del codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66. Seguito e conclusione dell'esame. Parere favorevole)

Prosegue l'esame, sospeso nella seduta dell'8 ottobre.

Il presidente [MENIA](#) dichiara conclusa la discussione generale.

Il relatore [SPERANZON](#) (FdI) dà lettura di uno schema di parere favorevole.

Il senatore [ALFIERI](#) (PD-IDP), nel ricordare che il Gruppo PD si è sempre pronunciato a favore dei molteplici sistemi d'arma finora presentati dall'Esecutivo, avuto riguardo allo strumento in titolo, tuttavia, preannuncia il relativo voto contrario, trovandoci di fronte, nella fattispecie, ad un'azienda israeliana che è pesantemente implicata nel conflitto attualmente in corso.

Il senatore [MARTON](#) (M5S) annuncia parimenti il voto contrario del proprio Gruppo di appartenenza,

condividendo le argomentazioni svolte dal collega Alfieri.

Il sottosegretario Isabella RAUTI tiene doverosamente a precisare che, nel caso in esame, in realtà, l'Italia si trova ad acquistare, e non a vendere, un sistema d'arma che, peraltro, è tra i più innovativi esistenti al mondo. Aggiunge che il medesimo, se acquisito, sarà utilizzato dalle nostre Forze armate ottemperando agli *standard* NATO e, inoltre, la relativa produzione verrebbe finalizzata anche con un apporto dell'industria italiana.

Il presidente [MENIA](#), verificata la presenza del prescritto numero di senatori, pone, quindi, in votazione lo schema di parere del relatore, pubblicato in allegato, che risulta approvato.

Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 8/2024, denominato «Rotary Wing Mission Training Center (RWMTC) - segmento Marina militare» (n. 208)

(Parere al ministro della Difesa, ai sensi dell'articolo 536, comma 3, lettera *b*), del codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66. Esame e rinvio)

La relatrice [PETRENGA](#) (*Cd'I-NM (UDC-CI-NcI-IaC)-MAIE*) illustra l'Atto del Governo in titolo, rilevando che, come evidenziato dalle schede tecnica e illustrativa che accompagnano il provvedimento, il programma pluriennale in esame, denominato SMD 08/2024, è finalizzato alla creazione di un segmento destinato alle specifiche esigenze addestrative della Marina militare presso il sedime aeroportuale di Luni, nei pressi di Sarzana, in Liguria, del programma, già autorizzato con il decreto SMD 37/2019 e operativo presso la sede di Viterbo, per la realizzazione di un centro di simulazione al volo per ala rotante (RWMTC), e ciò allo scopo di massimizzare l'addestramento al volo tattico degli equipaggi di volo di tutte le Forze armate . L'addestramento degli equipaggi di volo della Marina militare, rappresenta, infatti una delle sfide più rilevanti e cruciali nel contesto dell'ambiente operativo attuale, considerato che la sicurezza, l'efficienza e l'eccellenza delle operazioni aeronavali dipendono in larga parte proprio dalla qualità e dalla completezza dell'addestramento ricevuto dai piloti e dagli operatori di volo, a partire dall'utilizzo mirato dei simulatori di volo quali indispensabili strumenti didattici. Questa tecnologia all'avanguardia consente, infatti, di ricreare in modo efficace situazioni operative complesse e scenari ad alto rischio, offrendo la possibilità agli equipaggi di volo di immergersi in un ambiente virtuale estremamente realistico, capace di replicare gli aspetti fisici e dinamici dell'ambiente di volo, inclusi i fattori meteorologici, le emergenze di carattere tecnico, le condizioni ambientali e le avversità tattiche. In tal senso, la realizzazione del segmento Marina presso la stazione elicotteri di Luni del programma *Rotary Wing Mission Training Center* (RWMTC), già operante nella sede di Viterbo, consentirà di ampliare le potenzialità degli esistenti sistemi di simulazione sintetica per gli elicotteri EH-101 e NH-90. La nuova architettura, si legge in particolare nella scheda tecnica, contribuirà anche a consolidare le capacità esprimibili del nuovo Centro di Addestramento e Standardizzazione al Volo sul Mare (CASVM) di Luni, ponendo al contempo le basi per il completamento dell'architettura di federazione della Marina militare con tutti i sistemi di simulazione operanti.

Per quanto concerne i rapporti con l'industria, le schede evidenziano come i settori interessati dal programma siano gli stessi richiamati nel decreto SMD 37/2019, segnatamente quelli orientati alla progettazione e realizzazione di simulatori di volo ad alto contenuto tecnologico, con la possibilità di coinvolgimento di realtà produttive operanti in particolare in Lombardia e Friuli Venezia Giulia, e di ulteriori ricadute positive anche sulle piccole e medie imprese distribuite sull'intero territorio nazionale.

L'onere del programma è stimato in complessivi 49 milioni di euro, di cui risultano finanziati 44 milioni di euro per la prima fase dell'impresa, a valere sugli stanziamenti derivanti dai capitoli del settore investimento del bilancio ordinario del Ministero della difesa nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente, da destinare allo spostamento del segmento per la Marina militare del *Rotary Wing Mission Training Center* (RWMTC) da Viterbo a Luni, alla federazione del già esistente simulatore SH-90 HITN, alla costruzione di nuove infrastrutture correlate e al supporto logistico. Il completamento del programma, per il restante valore previsionale di 5 milioni di euro, sarà realizzato attraverso successivi provvedimenti finanziari.

Relativamente agli aspetti contrattuali, la scheda illustrativa richiama la validità della disciplina generale relativa al *procurement* militare, includendo il riferimento al nuovo Codice dei Contratti (di cui al decreto legislativo n. 36 del 2023), ai regolamenti di attuazione generale e speciale del settore della Difesa (di cui al D.P.R. n. 236 del 2012), e al provvedimento di recepimento (di cui al Decreto legislativo n. 208 del 2011) della direttiva europea n. 81 del 2009.

La relatrice evidenzia, infine, come nel Documento programmatico pluriennale per la Difesa per il triennio 2024-2026 si faccia riferimento, fra i programmi operanti, al progetto, sviluppato in cooperazione internazionale, per la realizzazione, il funzionamento e il supporto del *Rotary Wing Mission Training Center* (RWMTC), centro di Simulazione al volo per ala rotante, con lo scopo di massimizzare l'efficacia dell'addestramento di base e periodico degli equipaggi di volo dell'Esercito italiano, dell'Aeronautica militare e della Marina militare, consentendo l'esecuzione di eventi addestrativi relativi al volo tattico e all'assolvimento di specifiche missioni di volo. Nel 2024 l'impresa ha ricevuto un incremento finanziario per 44 milioni di euro tramite risorse a "fabbisogno" recate dalla legge di bilancio per il 2024, per sostenere l'integrazione del segmento della Marina militare del RWMTC nel sedime di Luni, e la federazione con altri simulatori già esistenti per il conseguente allineamento prestazionale (Tomo II, pag. 48). La relatrice segnala, peraltro, come il cronoprogramma indicato nel DPP non sembri coincidere con quello del presente schema di decreto. Sul punto sarebbe utile un chiarimento da parte del Governo.

Il presidente [MENIA](#) dichiara aperta la discussione generale.

Il sottosegretario Isabella RAUTI, anche con riferimento all'illustrazione testé svolta, rivolge, ai fini di una più proficua cooperazione, agli uffici e al relatore, la richiesta di una preventiva comunicazione, in via informale, di eventuali delucidazioni rivolte al Governo.

Il seguito dell'esame è, quindi, rinviato.

Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 17/2024, relativo al potenziamento della capacità di ingaggio di precisione e in profondità dell'Esercito italiano, mediante l'acquisizione di razzi guidati per sistema d'arma lanciarazzi *Multiple Launch Rocket System* (MLRS) ([n. 210](#))

(Parere al ministro della Difesa, ai sensi dell'articolo 536, comma 3, lettera *b*), del codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66. Esame e rinvio)

Il relatore [MALAN](#) (*FdI*) illustra l'Atto del Governo in titolo sullo schema di decreto del ministro della Difesa di approvazione del programma pluriennale [relativo al potenziamento della capacità di ingaggio di precisione e in profondità dell'Esercito italiano](#), mediante l'acquisizione di razzi guidati per sistema d'arma lanciarazzi *Multiple Launch Rocket System* (MLRS), un sistema di artiglieria lanciarazzi multiplo in grado di assicurare estrema precisione nel colpire gli obiettivi.

Come evidenziato dalla scheda illustrativa che accompagna il provvedimento, il programma pluriennale in esame, denominato SMD 17/2024, è finalizzato ad integrare le risorse già attestate sul programma SMD 20/2020 al fine di consentire l'acquisizione del munizionamento necessario al potenziamento della capacità di ingaggio di precisione e in profondità dell'Esercito italiano, nonché l'estensione del supporto logistico integrato e l'approvvigionamento di ulteriori materiali e beni strumentali e ciò in ragione dell'incremento dei costi di produzione nel frattempo determinatisi. La finalità operativa del programma, come già quella del programma SMD 20/2020, è, infatti, quella di garantire un potenziamento della capacità di ingaggio di precisione e in profondità dell'artiglieria terrestre, ritenuta indispensabile nell'attuale contesto globale di sicurezza segnato da incertezze e da crescente sofisticazione delle minacce - in linea peraltro con i nuovi requisiti operativi NATO -, da realizzarsi attraverso l'approvvigionamento di razzi guidati di ultima generazione, denominati GMLRS-ER (*Extended-Range Guided Multiple Launch Rocket System*), in grado di assicurare elevata precisione contro obiettivi posti a lunghissima distanza (anche superiore ai 150 chilometri), lo sviluppo di un *software* necessario all'impiego di tale munizionamento e l'ammodernamento della flotta dei lanciatori MLRS già esistente. Per l'ammodernamento dello Strumento militare appare, infatti, inderogabile disporre di assetti di artiglieria "proiettabili" e flessibili, in grado di assicurare il supporto di fuoco a sostegno della manovra non a contatto, anche in aree di operazione congestionate o

urbanizzate. L'acquisizione di tale tipologia di razzi, peraltro, comporta la necessità di assicurare un contestuale adeguamento tecnologico di alcune componenti dei lanciatori MLRS alla versione M270A2, l'installazione di una nuova rampa di lancio e di una cabina balisticamente protetta, oltre al conseguente potenziamento degli organi meccanici dei lanciatori, come il motore, la trasmissione e l'impianto frenante.

Per quanto concerne i rapporti con l'industria, le schede tecnica e illustrativa evidenziano come la società produttrice del sistema d'arma in esame, la statunitense *Lockheed Martin*, per le attività di mantenimento dell'intera flotta nazionale MLRS potrebbe realizzare in Italia un centro logistico dedicato, con il coinvolgimento di *partner* italiani dei settori dell'industria meccanica, micromeccanica, elettronica, optoelettronica, informatica e sistemistica, e con possibilità di ricadute anche per l'indotto.

L'onere complessivo dell'impresa, già avviata con il precedente decreto n. SMD 20/2020, inizialmente stimato in 418,2 milioni di euro, è stato adeguato all'incremento dei costi di produzione del munizionamento ed alle rinnovate esigenze della Forza Armata, fino a complessivi 802,3 milioni di euro, di cui risulta già finanziata, per un ammontare complessivo di 418,2 milioni di euro, la spesa per la prima fase dell'impresa. L'onere previsionale della seconda fase dell'impresa, oggetto del presente schema di decreto, è stimato in 384,1 milioni di euro, di cui risultano finanziati 60 milioni di euro a valere sugli stanziamenti derivanti dai capitoli del settore investimento del bilancio ordinario del Ministero della difesa nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente, e con un cronoprogramma dei pagamenti fino al 2031. Il completamento del programma, per il restante valore previsionale di 324,1 milioni di euro, sarà realizzato attraverso provvedimenti finanziari successivi finalizzati al completamento delle scorte di munizionamento per la flotta MLRS.

Relativamente agli aspetti contrattuali, la scheda illustrativa richiama la validità della disciplina generale relativa al *procurement* militare, includendo il riferimento al nuovo Codice dei Contratti (di cui al decreto legislativo n. 36 del 2023), ai regolamenti di attuazione generale e speciale del settore della Difesa (di cui al D.P.R. n. 236 del 2012), e al provvedimento di recepimento (di cui al Decreto legislativo n. 208 del 2011) della direttiva europea n. 81 del 2009.

Il relatore evidenzia, infine, come nel Documento programmatico pluriennale per la Difesa per il triennio 2024-2026 si faccia espressamente riferimento, fra i programmi già operanti, a quello per l'ammodernamento dei lanciatori e del munizionamento G-MLRS, avente lo scopo di potenziare la capacità di ingaggio di precisione e in profondità dell'artiglieria terrestre, con particolare riferimento al segmento lanciarazzi (pag. 58, Tomo II). Nella scheda ad esso dedicata viene specificato come il programma abbia ricevuto un'integrazione di 60 milioni di euro attraverso risorse a fabbisogno recate dalla legge di bilancio per il 2024.

Il presidente [MENIA](#) dichiara aperta la discussione generale.

Il seguito dell'esame è, quindi, rinviato.

Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 25/2024, denominato «Rinnovo della componente corazzata (nuovo *Main Battle Tank* e piattaforme derivate) dello Strumento militare terrestre» ([n. 212](#))

(Parere al ministro della Difesa, ai sensi dell'articolo 536, comma 3, lettera *b*), del codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66. Esame e rinvio)

Il relatore [BARCAIUOLO](#) (*FdI*) illustra l'Atto del Governo in titolo, rilevando che, come evidenziato dalle schede tecnica e illustrativa che accompagnano il provvedimento, il programma pluriennale in esame, denominato SMD 25/2024 (e che sostituisce integralmente quello inizialmente previsto dallo schema di decreto SMD 13/2023 di cui all'Atto del Governo n. 119, esaminato ed approvato dalla nostra Commissione nelle sedute del 13 e del 20 febbraio scorsi), è finalizzato alla ricostituzione, nel minor tempo possibile, di una capacità di combattimento e di supporto al combattimento credibile delle Forze pesanti e di una capacità di supporto al combattimento per le unità delle Forze pesanti, medie e leggere dell'Esercito, al fine di soddisfare i requisiti e gli obiettivi di capacità dell'Alleanza Atlantica. Nello specifico, il programma è volto all'approvvigionamento di piattaforme MBT Leopard 2 (fino ad un numero massimo di 132 piattaforme) e delle versioni derivate (fino a 140 piattaforme) per

il recupero e soccorso, gittaponte e pioniere, già disponibili sul mercato e che dispongono di sistemi con comunaltà logistiche e operative in ambito europeo e NATO. Oltre alle piattaforme, il programma prevede altresì l'acquisizione del relativo supporto logistico pluriennale, dei necessari adeguamenti infrastrutturali delle sedi che le ospiteranno, del munizionamento qualificato, dei sistemi di simulazione per le attività addestrative e dei veicoli e sistemi di trasporto.

Per quanto concerne i rapporti con l'industria, le schede tecnica e illustrativa evidenziano come il programma interessi prevalentemente i settori dell'industria meccanica, dell'elettronica, dell'optoelettronica e della sistemistica, con un positivo impatto - soprattutto in termini occupazionali e di accrescimento del *know-how* tecnologico - anche sulle piccole e medie imprese dell'indotto, operanti su tutto il territorio nazionale.

L'onere complessivo del programma è stimato in 8.246 milioni di euro, di cui risulta finanziata una prima quota per 5.510 milioni di euro a valere sugli stanziamenti derivanti da capitoli del settore investimento del bilancio ordinario del Ministero della difesa nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente, con un cronoprogramma dei pagamenti stimato fino al 2038. L'importo relativo alla prima quota (che risulta superiore rispetto ai 4.090 milioni di euro previsti dal già richiamato schema di decreto SMD 13/2023), specifica ulteriormente la scheda tecnica, è necessario per garantire il rinnovamento della capacità di combattimento della componente pesante dell'Esercito, oltre che per assicurare il relativo supporto logistico decennale integrato e i necessari adeguamenti infrastrutturali. La medesima scheda tecnica precisa altresì che il restante valore previsionale del programma, per gli 2.736 milioni di euro, sarà realizzato attraverso successivi provvedimenti finalizzati al completamento delle dotazioni e all'acquisizione dell'ulteriore supporto logistico pluriennale integrato.

Relativamente agli aspetti contrattuali, la scheda illustrativa richiama la validità della disciplina generale relativa al procurement militare, includendo il riferimento al nuovo Codice dei Contratti (di cui al decreto legislativo n. 36 del 2023), ai regolamenti di attuazione generale e speciale del settore della Difesa (di cui al D.P.R. n. 236 del 2012), e al provvedimento di recepimento (di cui al Decreto legislativo n. 208 del 2011) della direttiva europea n. 81 del 2009.

Il relatore evidenzia, infine, come nel Documento programmatico pluriennale per la Difesa per il triennio 2024-2026 si faccia espressamente riferimento, fra i programmi già operanti, a quello per il rinnovamento e completamento della capacità di combattimento delle forze corazzate attraverso l'acquisizione di un *Main Battle Tank* (MBT) di nuova generazione e delle relative piattaforme derivate nelle versioni recupero e soccorso, gittaponte e pioniere (pag. 57, Tomo II). Nella scheda ad esso dedicata viene specificato come il programma abbia ricevuto una necessaria integrazione di risorse per 1.420 milioni di euro, attraverso risorse a fabbisogno recate dalla legge di bilancio 2024, rimanendo nel perimetro finanziario in approvazione, pari a 8.246 milioni euro.

Il senatore [DELRIO](#) (PD-IDP) chiede lumi al rappresentante del Governo sull'ampliamento della prima quota di finanziamento da circa 4 miliardi a oltre 5 miliardi di euro.

In proposito, il sottosegretario Isabella RAUTI si riserva di fornire informazioni nella prossima seduta.

Il presidente [MENIA](#) dichiara aperta la discussione generale.

Il seguito dell'esame è, quindi, rinviato.

IN SEDE REFERENTE

[\(1273\)](#) Disposizioni per l'esercizio della libertà sindacale del personale delle Forze armate e delle Forze di polizia a ordinamento militare, nonché di proroga della delega di cui all'articolo 9, comma 15, della legge 28 aprile 2022, n. 46

(Esame e rinvio)

Il relatore [DE ROSA](#) (FI-BP-PPE) illustra il disegno di legge in titolo, che si inserisce - come rimarcato dall'analisi tecnico-normativa che accompagna l'articolato - nel processo di riforma delle libertà sindacali in ambito militare, iscrivendosi all'interno di un quadro ordinamentale che ha riconosciuto, per la prima volta, la legittimità di associazioni professionali di personale militare a carattere sindacale.

Al fine di assicurare effettività a tale riconoscimento, consentendo il pieno svolgimento dell'attività a carattere sindacale e la partecipazione alle procedure di contrattazione del comparto difesa-sicurezza, il

disegno di legge in esame è finalizzato ad assicurare alle associazioni professionali a carattere sindacale tra militari rappresentative, a decorrere dall'anno 2025, i distacchi e permessi retribuiti previsti dal Codice dell'ordinamento militare. Il testo proroga, inoltre, il termine - attualmente fissato a trenta mesi - per l'esercizio, da parte del Governo, della delega prevista all'articolo 9, comma 15, della legge 28 aprile 2022, n. 46, recante la disciplina delle particolari limitazioni all'esercizio dell'attività sindacale da parte del personale impiegato in attività operativa, addestrativa, formativa ed esercitativa, anche fuori del territorio nazionale, inquadrato in contingenti o a bordo di unità navali ovvero distaccato individualmente. L'intervento normativo è quindi volto a garantire il pieno esercizio dell'attività delle Associazioni professionali a carattere sindacale fra militari, compresa la partecipazione alle procedure di contrattazione del Comparto difesa-sicurezza, nonché ad assicurare la funzionalità della Difesa in tema di personale e funzionamento.

Più in dettaglio, il disegno di legge, composto di 2 articoli, reca all'articolo 1 norme in materia di permessi e distacchi in favore delle associazioni professionali a carattere sindacale tra militari, prevedendo in particolare, a decorrere dal 2025, un numero di distacchi e permessi retribuiti, in ragione di un distacco ogni duemila unità di personale e di un'ora annua di permesso retribuito ogni unità di personale in deroga alle modalità del comma 4 dell'articolo 1480 del Codice dell'ordinamento militare. Si tratta, come evidenziato dalla relazione illustrativa, di misure indispensabili per la finalizzazione della trattativa negoziale in corso con il Comparto difesa-sicurezza e per garantire l'avvio del nuovo sistema di tutela dei diritti del personale militare previsto dalla legge n. 46 del 2022, consentendo ai titolari di cariche direttive l'esercizio delle prerogative (distacchi e permessi retribuiti) loro riconosciute, compresa la partecipazione alle procedure per il rinnovo del contratto (triennio 2022-2024), tuttora in corso. L'intervento si rende necessario poiché la citata legge n. 46 del 2022 riconosce distacchi e permessi sindacali retribuiti ai fini dello svolgimento dell'attività sindacale, prevede che il contingente dei distacchi e dei permessi retribuiti siano stabiliti con la contrattazione nell'ambito delle risorse ad essa destinate, mentre non prevede una disciplina transitoria e, pertanto, in attesa della prima contrattazione nell'ambito della quale per la prima volta sarà determinato il contingente dei distacchi e dei permessi, il sistema delineato dalla legge n. 46 del 2022 non può concretamente essere avviato senza una norma che consenta alle Associazioni professionali a carattere sindacale tra militari (APCSM) di partecipare alle procedure di contrattazione. Si ricorda peraltro come al fine di porre rimedio a tale discrasia sia stato già predisposto un primo intervento normativo con l'articolo 1 del decreto-legge 9 maggio 2024, n. 61, esaminato ed approvato dalla nostra Commissione lo scorso luglio (Atto Senato 1173), con il quale è stato determinato, per l'anno 2024, un contingente di distacchi e permessi in ragione di un distacco ogni quattromila unità di personale e di un'ora annua di permesso retribuito ogni due unità di personale. Si rende pertanto necessario garantire il regolare funzionamento delle APCSM per il prosieguo delle procedure di contrattazione, che sono tuttora in corso e che presumibilmente si concluderanno dopo il 31 dicembre 2024, termine di efficacia del citato articolo 1 del decreto-legge n. 61 del 2024. La formulazione dell'articolo 1 prende spunto da quanto avvenuto in passato per la Polizia di Stato in sede di primo riconoscimento di prerogative sindacali in favore del proprio personale. Infatti, in sede di "smilitarizzazione" e conseguente riconoscimento dei diritti sindacali al personale della Polizia di Stato, effettuato con la legge n. 121 del 1981, sono state finanziate aspettative sindacali retribuite e giornate di assenza retribuita, previsioni poi superate e strutturate con l'approvazione del primo contratto.

Il successivo articolo 2 reca modifiche all'articolo 9, comma 15, della già richiamata legge n. 46 del 2022, che ha conferito al Governo la delega ad adottare, entro sei mesi, successivamente estesi a diciotto mesi e, da ultimo a 30 mesi, dalla data di entrata in vigore della legge - ovvero dal 27 maggio 2022 -, un decreto legislativo volto a disciplinare le particolari limitazioni all'esercizio dell'attività sindacale da parte del personale impiegato in attività operativa, addestrativa, formativa ed esercitativa, anche fuori del territorio nazionale, inquadrato in contingenti o a bordo di unità navali ovvero distaccato individualmente. La delicatezza della materia, la complessità dell'*iter* approvativo unitamente al fatto che l'individuazione delle prime associazioni professionali a carattere sindacale rappresentative per il triennio 2022-2024 in grado di fornire il parere sullo schema di provvedimento

in oggetto è avvenuta con i Decreti del Ministro per la Pubblica amministrazione pubblicati nella Gazzetta Ufficiale del 6 aprile 2024, non hanno consentito sinora di adottare la delega. Solo a seguito di tale riconoscimento, è stato possibile acquisire il parere di tutte le 21 Associazioni rappresentative che, in data 23 luglio 2024, hanno fatto pervenire articolate osservazioni, in merito alle quali sarà necessario acquisire il concerto dei Ministeri delle finanze e dell'economia e della Pubblica Amministrazione, a premessa della preliminare deliberazione del Consiglio dei Ministri, del parere del Consiglio di Stato, del successivo inoltro alle Camere per l'espressione dei pareri delle competenti Commissioni e degli ulteriori adempimenti previsti dall'*iter* di adozione. Alla luce della complessità della materia appare necessario estendere l'attuale termine per l'esercizio della delega in parola, prevedendo che il decreto legislativo richiamato venga adottato entro trentasei mesi dall'entrata in vigore della legge (ovvero entro il 27 maggio 2025), in maniera tale da lasciare il necessario margine di tempo per porre in essere tutti gli adempimenti previsti dall'*iter* approvativo.

Il relatore ricorda, da ultimo, come in materia di associazioni professionali a carattere sindacale tra militari sia intervenuta altresì la legge n. 201 del 2023 - esaminata dalla nostra Commissione nell'autunno 2023 come Atto Senato n. 825 - finalizzata, fra l'altro, a consentire la proroga e il rinnovo dell'efficacia delle disposizioni vigenti di cui alla legge n. 46 del 2022 in materia di definizione delle limitazioni all'esercizio delle libertà sindacali per il personale militare impiegato in attività operativa, addestrativa, formativa ed esercitativa, anche fuori del territorio nazionale, inquadrato in contingenti o a bordo di unità navali ovvero distaccato individualmente, al fine di valorizzare il ruolo delle associazioni professionali a carattere sindacale tra militari rappresentative sul piano nazionale delle Forze di polizia a ordinamento militare e delle Forze armate nelle rispettive procedure, nonché a delegare il Governo all'adozione di uno o più decreti legislativi per la revisione dello strumento nazionale militare.

Il presidente [MENIA](#) apre la discussione generale.

Il senatore [ALFIERI](#) (PD-IDP), nel riconoscere che il provvedimento in disamina richiede di essere finalizzato in breve tempo, ritiene, tuttavia, opportuno svolgere alcune audizioni, considerata l'importanza delle problematiche ivi trattate.

Anche il senatore [MARTON](#) (M5S) è dell'avviso che tale disegno di legge venga approfondito in maniera dovuta, consentendo, di tal guisa, la possibile presentazione di emendamenti su una materia di rilevante interesse.

Il sottosegretario Isabella RAUTI richiama l'attenzione dei commissari sulla necessità di approvare un'adeguata normativa, di cui al testo in esame, prima che venga avviata la nuova contrattazione che dovrà definire il regime dei distacchi e dei permessi sindacali

Il presidente [MENIA](#), con riferimento alla richiesta enucleata dal senatore Alfieri, assicura che la porterà a conoscenza del Presidente Craxi.

Il seguito dell'esame è, quindi, rinviato.

IN SEDE CONSULTIVA

[\(1255\) GASPARRI](#) - *Istituzione della Giornata in memoria delle vittime degli stupri di guerra del 1943-1944*

(Parere alla 1ª Commissione. Esame e rinvio)

Il presidente [MENIA](#) propone di rinviare l'esame del disegno di legge in titolo, poiché, nel frattempo, è stato assegnato alla Commissione un ulteriore disegno di legge, l'Atto Senato n. 836, di identico contenuto, a firma del senatore De Priamo. Ne consegue che la Commissione di merito procederà a breve alla predisposizione di un testo base o di un testo unificato, su cui la Commissione sarà opportunamente chiamata ad esprimere il parere.

La Commissione prende atto.

Il seguito dell'esame è, quindi, rinviato.

SULLA SCOMPARSA DI MATILDE LORENZI

Il senatore [Ettore Antonio LICHERI](#) (M5S) chiede che la Commissione, nel suo *plenum*, esprima ufficialmente il cordoglio per la tragica scomparsa della sciatrice Matilde Lorenzi, appartenente al Gruppo sportivo dell'Esercito.

Al riguardo, concorda l'intera Commissione.

Anche il sottosegretario Isabella RAUTI si unisce a tale manifestazione di cordoglio.

La seduta termina alle ore 15,55.

**PARERE APPROVATO DALLA COMMISSIONE
SULL'ATTO DEL GOVERNO N. 204**

La Commissione affari esteri e difesa, esaminato l'atto del Governo in titolo, rilevata l'esigenza di procedere a colmare con sollecitudine le lacune capacitative del supporto di fuoco terrestre dell'Esercito italiano in termini di capacità di ingaggio di precisione e in profondità, attraverso l'acquisizione di sistemi d'arma missilistici di nuova generazione, tenuto conto del peggioramento del contesto geopolitico internazionale che pone l'Italia e gli altri Paesi dell'Alleanza Atlantica di fronte a scenari più complessi di quelli affrontati nel recente passato, raccomandando al Governo di fornire puntuale informazione sul prosieguo del programma anche nel prossimo Documento programmatico pluriennale della difesa, esprime parere favorevole.

**EMENDAMENTO AL DISEGNO DI LEGGE
N. [1265](#)**

Art. 1

1.1

Il Relatore

Sopprimere, in principio, le parole da «Al fine di» fino a «fascista».

--- Il presente fascicolo raccoglie i testi di tutti gli atti parlamentari relativi all'iter in Senato di un disegno di legge. Esso e' ottenuto automaticamente a partire dai contenuti pubblicati dai competenti uffici sulla banca dati Progetti di legge sul sito Internet del Senato (<https://www.senato.it>) e contiene le sole informazioni disponibili alla data di composizione riportata in copertina. In particolare, sono contenute nel fascicolo informazioni riepilogative sull'iter del ddl, i testi stampati del progetto di legge (testo iniziale, eventuale relazione o testo-A, testo approvato), e i resoconti sommari di Commissione e stenografici di Assemblea in cui il disegno di legge e' stato trattato, sia nelle sedi di discussione di merito sia in eventuali dibattiti connessi (ad esempio sul calendario dei lavori). Tali resoconti sono riportati in forma integrale, e possono quindi comprendere contenuti ulteriori rispetto all'iter del disegno di legge.